I. I. S. “PUBLIO ELIO ADRIANO”

ANNO SCOLASTICO **2025 - 2026**

PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO - DISCIPLINARE

CLASSE: II B Classico

DOCENTE: Iacopo Cenci

DISCIPLINA: Greco

DATA: 31/10/2025

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni provenienti da Tivoli e paesi limitrofi. Da un punto di vista disciplinare, gli alunni sono educati e seguono le lezioni con interesse e partecipazione. Per quanto riguarda il profitto, il bagaglio culturale posseduto dagli alunni è piuttosto diversificato sia come quantità che come qualità. Dal primo lavoro di ricognizione svolto, è emerso che alcuni alunni denotano una discreta attitudine a comprendere con maggiore facilità i concetti fino ad ora impartiti, dimostrando buona volontà e desiderio di potenziare le proprie conoscenze. Altri alunni, sebbene motivati, mostrano invece maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici. In generale, emerge comunque un quadro positivo, in cui gli alunni si mostrano collaborativi, seri e desiderosi di apprendere.
Pertanto, nel corso dell'anno, si renderanno necessari continui interventi integrativi in itinere atti non solo a rafforzare i prerequisiti ma anche a fornire utili suggerimenti riguardo al metodo di studio da utilizzare, in modo da poter raggiungere gli obiettivi prefissati.

COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale); funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali). Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

• Promuovere la conoscenza della civiltà greca.
• Promuovere la consapevolezza della identità culturale attraverso il recupero delle radici e degli archetipi
culturali e linguistici.

• Promuovere l'attitudine al rispetto per il pensiero altrui, colto nella sua autenticità.
• Far sviluppare la consapevolezza che la lingua è uno strumento espressivo di mentalità e di gusto, veicolo
fondamentale per la comunicazione di contenuti culturali.
• Far acquisire competenze metalinguistiche e sviluppare lo spirito critico grazie al costante confronto tra i
sistemi linguistici latino, greco e italiano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Alla fine del primo anno l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

• Saper leggere, comprendere e tradurre testi adattati (I e II anno) e d'autore (nella seconda parte del II anno)
• Saper comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario
• Saper formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte
• Saper utilizzare informazioni extra-testuali come chiave di lettura e di comprensione dei testi
• Saper operare confronti tra le strutture del sistema linguistico italiano e le strutture del greco
• Saper individuare rapporti di derivazione della lingua italiana da quella greca
• Conoscere le strutture morfosintattiche
• Conoscere i meccanismi di formazione delle parole
• Conoscere il lessico di base (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali)

METODOLOGIA:

STRATEGIE E STRUMENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

La metodologia didattica adottata è in linea con la programmazione dell'area disciplinare di riferimento presente nel Curricolo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Oltre alle più tradizionali lezioni frontali verranno adottati:

- lezioni partecipate
- cooperative learning
- esercitazioni e traduzioni guidate
- uso della LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono previste verifiche del tipo:

− Controllo degli esercizi svolti a casa

− Svolgimento di esercizi alla lavagna

− Prove di autovalutazione

− Test

− Prova scritta

− Interrogazione orale

− Interventi dal posto.

Il numero delle verifiche orali e scritte per periodo è quello indicato dalla delibera del Collegio dei Docenti.

G) VALUTAZIONE

I criteri e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali sono quelli in uso nell'istituto e in visione all'interno del documento PTOF della scuola ed adottati dal dipartimento di area umanistica.

MODALITÀ DI RECUPERO

Nel momento del recupero, come da decisioni collegiali, si

procederà mediante:

− Pausa didattica

− Corsi di recupero

− Recupero in itinere

− Azioni individualizzate

CONTENUTI (Moduli ed Unità Didattiche)

MODULO I

- La comparazione
- I verbi contratti e le regole di contrazione
- Il tema verbale e la formazione del tema del presente
- Il futuro attivo e medio sigmatico.
- Il futuro attivo e medio asigmatico.
- Il futuro attivo e medio attico e dorico.
- Il futuro passivo debole e forte.

MODULO II

- Elementi di sintassi dei casi e del periodo
- L'aoristo debole sigmatico attivo e medio.
- L'aoristo debole asigmatico attivo e medio.
- L'aoristo tematico o forte attivo e medio.
- L'aoristo atematico o fortissimo attivo e medio.
- L'aoristo passivo debole e forte.

MODULO III

- Il perfetto ed il piuccheperfetto: il raddoppiamento
- Il perfetto ed il piuccheperfetto debole attivo.
- Il perfetto ed il piuccheperfetto forte attivo.

- Il perfetto ed il piuccheperfetto fortissimi o atematici.
- Il perfetto ed il piuccheperfetto medio-passivi.
- Il futuro perfetto attivo e medio-passivo.
- Gli aggettivi verbali.

EDUCAZIONE CIVICA

Verrà proposta un'analisi dei primi dodici articoli della Costituzione, riguardanti i princìpi fondamentali del diritto italiano, con particolare riferimento all'articolo 10 e alla condizione giuridica (e umana) dello straniero nell'Italia e nell'Europa di oggi. Verrà poi approfondita, attraverso alcune dispense fornite dal docente, la figura e la percezione dello "straniero" nel mondo greco e romano. Il percorso si chiuderà con la lettura e il successivo dibattito in classe dei libri "L'eleganza del riccio" di Muriel Barbery e di "Circe" di Madeline Miller.